

to come coagente il figlio Sig. Alfredo.

L'attività dei Signori Atti, nei riguardi del nostro Ente, è stata sempre, sotto ogni punto di vista, commendevole; ma ciò nonostante sembra all'Amministrazione che, data la gravità del provvedimento adottato nei loro confronti dalle supreme gerarchie del Partito, si renda necessario addivenire alla revoca del loro mandato con il preavviso di tre mesi prescritto dal Capitolato di appalto.

Sembra peraltro che i Signori Atti si riservino di dimostrare la infondatezza degli appunti loro mossi; e pertanto, poichè come si è accennato, dal punto di vista dell'Istituto nostro addetto può esser fatto adddebito, può esser fatto ad essi, ove la Direzione del Partito, nel corso del trimestre, ritenesse di dover rivedere il provvedimento di cui sopra, anche la decisione che oggi il Consiglio adottasse, di revoca del mandato di Agenti Generali, potrebbe essere modificata.

Per il caso invece che il provvedimento divenisse definitivo, il Direttore Generale propone che, a sostituire i Signori Atti nella qua-